

LA STAMPA

Monica Lasaponara

“Avevo benefit e auto, ora consiglio chi vuole cambiare mestiere”

È dai tempi dell'università che Monica Lasaponara si incammina lungo percorsi che in pochi conoscono. Ha frequentato la prima facoltà di Scienze

della Comunicazione aperta in Italia quando ancora era un dipartimento frutto di un'intuizione di Tullio De Mauro e altri linguisti. Nessuno capiva bene che cosa studiassero davvero ma a Monica piaceva, e questo solo le

interessava. Dopo la laurea arrivò il master a Milano, il lavoro in un'agenzia di comunicazione, la carriera sempre più in alto e in settori strategici come la televisione degli anni Duemila. Turner, Fox, Discovery: nomi grandi, prestigiosi, affrontati come direttore



Manager

Dai vertici televisivi ora consiglia chi vuole lasciare il posto fisso

marketing. «Era divertente ma lavoravo 12 ore al giorno. Vivevo in ufficio e invece sentivo di voler fare dell'altro. E ho fatto questa pazzia».

Nel 2013 ha lasciato la carriera, i benefit, l'auto aziendale e si è incamminata di nuovo lungo una strada difficile da spiegare e da definire. All'inizio ha lavorato come free lance nel mondo della comunicazione dove prima lavorava come manager. «Però era troppo vicino ai meccanismi dell'azienda, non era quello che volevo». Ha iniziato ad ampliare le consulenze mentre aumentava il numero di persone che andava da lei a chiederle come si viveva senza posto fisso. «Ad un certo punto ho capito che l'interesse era molto forte. Ho frequentato dei corsi all'estero, ho studiato». È diventata «Escape guru», e vai a capire che cosa fa esattamente. Organizza gli Escape Monday, ascolta e fornisce consigli. «Oggi sono una persona che aiuta gli altri a passare da un posto fisso ad una propria idea, li aiuto a trovare la propria dimensione. Guadagno un terzo ma sto meglio: decido che cosa fare e che cosa non fare».

[FLA.AMA.]